

GAZZETTA DI PARMA

VENERDÌ
11 GIUGNO 2010

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 275
N.157

Edil P3 S.r.l.
Costruzioni & Restauri
INFO TECNICHE
E VENDITA
339.6499106
www.casaparmaedilp3.it

EURO 1,00

con addiz. Stato euro 2
con il grande biglietto della Seconda guerra mondiale euro 2395
con i biglietti della CO euro 13
con i cartoni della 1.ª guerra euro 8,90
con il caccia di guerra euro 8,90
con i francobolli in oro euro 4,10
con i francobolli postali digitali euro 40,90

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE - TIPOGRAFIA: Via Martini, 62 - 43122
Parma - Tel. 0521/22521 - Fax 0521/22522 - e-mail: gazzetta@casaparma.it
Redazione: Firenze - Via Belfiore, 12E - 50136 Firenze ABBONAMENTI (per l'Italia):
350 copie Euro 259,00; 180 copie Euro 156,00; 90 copie Euro 79,00. Prezzo di una
copie arretrate: Euro 2,00 - Poste Italiane SpA in A.P. - DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1 c.l. DCB Parma - Gazzetta Card: 359 copie Euro 269,00; 180 copie Euro 156,00

www.gazzettadiparma.it



Edil P3 S.r.l.
Costruzioni & Restauri
COSTRUISCE A
 Collecchio • Colaresco • Mariano
 Sala Baganza • Lomigliano

PROTESTA CONTRO IL PIANO E I 68 ESUBERI



Cft Cancelli bloccati davanti allo stabilimento in via Paradigna.

Cft, cancelli bloccati e presidio permanente

■ Davanti allo stabilimento Cft (Catelli Food Technology) il presidio dei lavoratori diventa permanente con sciopero a oltranza. Dopo l'annuncio da parte dell'azienda dell'avvio della procedura di mobilità per 68 dipendenti (48 di Cft e 20 di Fbr-Amro), i lavoratori hanno bloccato dalle 12 di ieri anche i cancelli, impedendo l'uscita ai camion (previsti picchetti anche di notte) e nel pomeriggio è giunto alla Cft anche il vice questore

Claudio Sanfilippo. «Nelle assemblee che abbiamo svolto - spiegano i sindacalisti di Fiom-Cgil, Fim-Cisl e Uilm-Uil - abbiamo deciso di rimandare al mittente il piano. E' inspiegabile: nel 2009 Cft ha fatturato 102 milioni con un utile di oltre un milione. Non si taglia in base alle previsioni». La Fiom Cgil teme che dietro ci sia l'ipotesi di vendita dell'azienda. E le voci parlano del gruppo tedesco Gea, già a capo di Procomac. ♦